

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 6 ottobre 2005
Rif. P/CR.c/3673

CIRCOLARE N° 237

OGGETTO: Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 settembre 2005, recante *Norme tecniche per le costruzioni* (pubblicato sul S.O. n° 159 della G.U. n° 222 del 23 settembre 2005).

Si comunica che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 14 settembre 2005 ha licenziato il testo delle Norme tecniche per le costruzioni.

Si precisa che la legge 17 agosto 2005, n° 166, di conversione del decreto-legge 115/2005, all'art. 14 undecies dispone che le Norme tecniche di cui all'oggetto siano assoggettate ad una fase sperimentale di applicazione per la durata di 18 mesi, a partire dalla data dell'entrata in vigore fissata al 23 ottobre 2005 (30 giorni dopo la data di pubblicazione in G.U. avvenuta il 23 settembre 2005), con la possibilità, nel predetto periodo, di applicare la precedente normativa di cui alla legge n° 1086/1971 e alla legge n° 64/1974 ovvero la normativa in oggetto.

Gli allegati 2 e 3 dell'OPCM n° 3274/2003 recante "*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*", che avrebbero dovuto entrare in vigore l'8 ottobre 2005, a seguito della pubblicazione delle allegate Norme tecniche troveranno "vigenza solo in qualità di documenti applicativi di dettaglio delle Norme tecniche per le costruzioni".

Si evidenzia infine che, con separato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sarà istituita una Commissione consultiva per il monitoraggio delle Norme tecniche per le costruzioni in oggetto "anche al fine ... della prescritta revisione periodica biennale"; a detta Commissione saranno chiamati a partecipare, oltre a rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Interno, del Dipartimento della Protezione Civile, della Conferenza Permanente Stato-Regioni, anche rappresentanti degli Ordini professionali interessati e delle associazioni imprenditoriali.

IL PRESIDENTE
Pietro Antonio De Paola

